

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 29 maggio 2025, n. 712

L.R. n. 29/2014 - DGR n. 1737/2023. Monitoraggio, studio e analisi statistica dati sui Centri Antiviolenza (CAV) e sui Centri per Uomini Autori di Violenza (CUAV). Approvazione schema di Accordo di Collaborazione tra Pubbliche Amministrazioni ai sensi dell'art. 15 della legge 241/1990 e ss.mm.ii. tra Regione Puglia e Università degli Studi di Bari

LA GIUNTA REGIONALE

VISTI:

- gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997, n. 7;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 3261 del 28 luglio 1998;
- gli artt. 4 e 16 del D.lgs. n. 165 del 30.03.2001 e ss.mm.ii.;
- gli artt. 43 e 44 dello Statuto della Regione Puglia;
- il Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., recante l'Atto di Alta Organizzazione "M.A.I.A. 2.0";
- il Regolamento interno di questa Giunta;

VISTO il documento istruttorio del Servizio Minori, Famiglie e Pari opportunità e Tenuta Registri concernente l'argomento in oggetto e la conseguente proposta del Presidente della Giunta Regionale, di concerto con l'Assessore al Bilancio, Ragioneria, Finanze, Affari Generali;

PRESO ATTO

- a) delle sottoscrizioni dei responsabili delle strutture amministrative competenti, ai fini dell'attestazione della regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 6, co. 8 delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. 23 luglio 2019, n. 1374;
- b) delle dichiarazioni dei Direttori di Dipartimento, in merito a eventuali osservazioni sulla proposta di deliberazione, ai sensi degli artt. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii.;
- c) del parere di regolarità contabile, previsto dall'art. 79, co. 5, della L.R. 28/2001 e ss.mm.ii., e di attestazione di copertura finanziaria, espresso dal Dirigente della Sezione Bilancio e Ragioneria, o suo delegato.

Con voto favorevole espresso all'unanimità dei presenti e per le motivazioni contenute nel documento istruttorio che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione

DELIBERA

1. di approvare lo schema di Accordo pubblico/pubblico ai sensi dell'art. 15 della legge 241/1990 e ss.mm.ii. tra Regione Puglia e Università degli Studi di Bari - Dipartimento di Economia e Finanza, Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, per la realizzazione di attività di monitoraggio, studio e analisi statistica dei dati rilevati presso i Centri Antiviolenza (CAV) e i Centri per Uomini Autori di Violenza (CUAV) per orientare le politiche di prevenzione e contrasto;
2. di dare atto che per effetto della sottoscrizione dell'Accordo saranno trasferite all'Università degli Studi di Bari risorse per complessivi euro 47.619,00 a titolo di rimborso delle spese effettivamente sostenute per la realizzazione delle attività oggetto dell'Accordo, nei modi e termini disciplinati nello stesso Accordo;
3. di dare atto che le operazioni contabili della presente deliberazione assicurano il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di bilancio come previsto dal D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.;
4. di delegare alla firma dell'Accordo pubblico/pubblico la Dirigente del Servizio Minori, Famiglie e Pari opportunità e Tenuta Registri e il Dirigente della Sezione Statistica;

5. di demandare ai Dirigenti pro-tempore del Servizio Minori, Famiglie e PO e Tenuta registri e della Sezione Statistica l'attuazione degli adempimenti conseguenti all'approvazione del presente provvedimento
6. di pubblicare il presente provvedimento sul BURP in versione integrale;
7. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33.

Il Segretario Generale della Giunta

NICOLA PALADINO

Il Presidente della Giunta

RAFFAELE PIEMONTESE

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Oggetto: L.R. n. 29/2014 - DGR n. 1737/2023. Monitoraggio, studio e analisi statistica dati sui Centri Antiviolenza (CAV) e sui Centri per Uomini Autori di Violenza (CUAV). Approvazione schema di Accordo di Collaborazione tra Pubbliche Amministrazioni ai sensi dell'art. 15 della legge 241/1990 e ss.mm.ii. tra Regione Puglia e Università degli Studi di Bari

VISTI:

- la Legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi.";
- il d.lgs. 23 giugno 2011, n. 118 come integrato dal d.lgs. 10 agosto 2014, n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del d.lgs. 118/2011 reca disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009;
- la Legge Regionale 31 dicembre 2024, n. 42 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2025 e bilancio pluriennale 2025-2027 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2025)";
- la Legge Regionale 31 dicembre 2024, n. 43 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2027";
- la DGR n.26 del 20 gennaio 2025 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione.";

VISTE altresì

- la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- la D.G.R. del 26 settembre 2024, n. 1295 recante "Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale".

VISTA inoltre la D.D. 146/DIR/2024/00977 del 06/11/2024 con cui la Dirigente della Sezione Inclusione sociale attiva delega alla Dirigente del Servizio Minori, Famiglie e Pari Opportunità e Tenuta Registri le funzioni dirigenziali ex art 17 co.1-bis del D. Lgs 165/2001 e art 45 l.r. 10/2007 con particolare riferimento all'area della prevenzione e contrasto della violenza contro le donne;

RICHIAMATI:

- la Convenzione del Consiglio d'Europa sulla prevenzione e la lotta alla violenza contro le donne e la violenza domestica, cosiddetta «Convenzione di Istanbul», ratificata dall'Italia con legge 27 giugno 2013, n. 77, ed entrata in vigore il 1° agosto 2014;
- la legge regionale n. 29 del 4 luglio 2014 "Norme per la prevenzione e il contrasto della violenza di genere, il sostegno alle vittime, la promozione della libertà e dell'autodeterminazione delle donne";
- il decreto-legge 14 agosto 2013, n. 93, convertito nella legge 15 ottobre 2013, n. 119;
- il Piano strategico nazionale sulla violenza maschile contro le donne (2021-2023), presentato in Consiglio dei ministri il 18 novembre 2021, previo parere espresso dalla Conferenza unificata in data 3 novembre 2021;
- il decreto-legge 14 agosto 2020, n. 104, convertito con modificazioni dalla legge 13 ottobre 2020, n. 126, recante «Misure per il sostegno e il rilancio dell'economia» ed, in particolare, l'art. 26-bis il quale prevede che, in considerazione dell'estensione del fenomeno della violenza di genere anche in conseguenza dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, al fine di assicurare la tutela dalla violenza di genere e la prevenzione della stessa e specificamente per contrastare tale fenomeno favorendo il recupero degli uomini autori di violenza, il Fondo per le politiche relative ai diritti e alle pari opportunità, di cui all'art. 19, comma 3, del decreto-legge 4 luglio 2006, n. 223, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 agosto 2006, n. 248, è incrementato di 1 milione di euro a decorrere dall'anno 2020. Le predette risorse sono destinate, nel limite di spesa autorizzato, esclusivamente all'istituzione e al potenziamento dei centri di riabilitazione per uomini maltrattanti;
- la legge 30 dicembre 2021, n. 234, recante «Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2022 e bilancio pluriennale per il triennio 2022-2024»;

- l'Intesa del 14 settembre 2022, rep. atti n. 184/CSR, ai sensi dell'articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano sui requisiti minimi dei centri per uomini autori di violenza (C.U.A.V);
- Il D.P.C.M. del 26 settembre 2022 di "Ripartizione delle risorse destinate al finanziamento di programmi di intervento rivolti agli uomini autori di violenza e dei centri per uomini autori di violenza - Annualità 2022", relativo alla ripartizione delle risorse ex art. 26-bis decreto-legge 14 agosto 2020, n. 104, convertito, con modificazioni, dalla legge 13 ottobre 2020, n. 126, e dell'art. 1, commi 661 e ss della legge 30 dicembre 2021, n. 234;
- l'Intesa, ai sensi dell'articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131 del 25 gennaio 2024, tra il Governo, le Regioni e Province autonome di Trento e Bolzano di modifica dell'Intesa Rep. Atti n. 184/CSR del 14 settembre 2022, relativa ai requisiti minimi dei Centri per uomini autori di violenza domestica e di genere;
- Il V Piano Regionale delle Politiche Sociali 2022-2024, approvato con Del.G.R. n. 353 del 14/3/2022.

PREMESSO CHE:

- la legge regionale n. 29 del 4 luglio 2014 "Norme per la prevenzione e il contrasto della violenza di genere, il sostegno alle vittime, la promozione della libertà e dell'autodeterminazione delle donne" impegna la Regione Puglia nel:
 - o sostenere i Programmi antiviolenza a favore delle donne vittime di violenza, sole o con minori, finalizzati all'accoglienza, al sostegno e all'accompagnamento, tramite percorsi personalizzati, con l'obiettivo di supportarle durante tutto il percorso di fuoriuscita dalla violenza medesima;
 - o promuovere e sostenere le attività dei centri antiviolenza a favore delle donne, sole o con minori;
 - o istituire l'Osservatorio regionale sulla violenza alle donne e ai minori;
 - o contribuire all'emersione del fenomeno della violenza anche attraverso la pubblicazione dei dati raccolti dall'Osservatorio delle politiche sociali;
 - o favorire la realizzazione di progetti specifici di trattamento per gli autori di reato;
- l'Osservatorio predispone idonei strumenti e realizza le attività di monitoraggio attraverso la raccolta, l'elaborazione e l'analisi dei dati forniti da tutti i soggetti operanti nel settore, al fine di sviluppare la conoscenza delle problematiche relative alla violenza sulle donne e sui minori e armonizzare le varie metodologie di intervento adottate nel territorio;
- gli Uffici regionali sono parte della struttura tecnico-operativa dell'Osservatorio e, pertanto, responsabili di garantire il flusso informativo necessario al funzionamento dello stesso;
- tra le attività oggetto di monitoraggio, oltre alla lettura dei dati relativi alla rete dei servizi di supporto alle donne, rientrano anche la raccolta, l'elaborazione e l'analisi dei dati forniti dai Centri Uomini Autori di violenza (di seguito CUAV), attraverso la rilevazione degli accessi rispettivamente delle donne vittime di violenza e degli uomini autori di violenza ai predetti Centri, così da consentire una migliore comprensione delle dimensioni e caratteristiche delle diverse forme di violenza subite dalle donne, verificare l'efficacia delle misure adottate a livello regionale o nazionale per contrastare la violenza e orientare le politiche di prevenzione;
- stante la recente istituzione dei CUAV quali servizi strutturati e continuativi, non ancora sottoposti ad attività di monitoraggio e valutazione, si rende necessaria l'implementazione di una metodologia di rilevazione ad hoc, per la quale Regione intende confrontarsi con un soggetto dall'expertise comprovata;
- l'Università di Bari, in quanto istituzione accademica con finalità d'istruzione superiore, formazione di alto livello, ricerca scientifica e tecnologica e trasferimento delle tecnologie e delle conoscenze, garantisce il necessario approfondimento accademico e scientifico sulle tematiche di rilievo culturale, scientifico e sociale;
- il D.P.C.M. del 26 settembre 2022 di "Ripartizione delle risorse destinate al finanziamento di programmi di intervento rivolti agli uomini autori di violenza e dei centri per uomini autori di violenza - Annualità 2022", relativo alla ripartizione delle risorse ex art. 26-bis decreto-legge 14 agosto 2020, n. 104, convertito, con modificazioni, dalla legge 13 ottobre 2020, n. 126, e dell'art. 1, commi 661 e ss

della legge 30 dicembre 2021, n. 234, ha destinato per Regione Puglia la somma di € 47.619,00 per la finalità di monitoraggio e raccolta dei dati relativi ai Centri Uomini Autori di Violenza (CUAV);

- con DGR n. 1737 del 30/11/2023 "Variazione al Bilancio di previsione 2023 e pluriennale 2023-2025 ai sensi dell'art 51 comma 2 del D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i. – D.P.C.M. 26 settembre 2022 - Iscrizione somme relative alla ripartizione delle risorse destinate al finanziamento di programmi di intervento rivolti agli uomini autori di violenza e dei centri per uomini autori di violenza- Approvazione Programmazione degli interventi" è stato formalizzato l'utilizzo, tra le altre, della predetta somma di € 47.619,00 per la finalità di monitoraggio e raccolta dati in questione;
- poiché rispetto alle somme iscritte con DGR 1737/2023 non erano stati realizzati impegni sul capitolo U1204100, da ultimo DGR n. 112/2025 si è proceduto ad applicare la quota vincolata del risultato di amministrazione e alla variazione al Bilancio di previsione 2025 e pluriennale 2025-2027, tra gli altri, per un importo pari ad euro 47.619,00;

CONSIDERATO CHE è intendimento dell'Assessorato Welfare:

- consolidare una attività di monitoraggio e raccolta dati strutturata dal punto di vista qualitativo al fine di migliorare la conoscenza del fenomeno della violenza ed affinare l'efficacia degli interventi messi in atto in favore delle donne vittime di violenza;
- con particolare riferimento ai Centri Uomini Autori di violenza, trattandosi di servizi di più recente attivazione, che richiedono quindi particolare attenzione per la loro corretta implementazione e gestione, avviare una rilevazione strutturata delle attività erogate al fine di verificare l'efficacia delle misure di contrasto adottate dai CUAV e valutare gli interventi necessari alle esigenze di miglioramento dell'offerta;

RILEVATO CHE:

- l'Università degli Studi di Bari ha comprovato competenze scientifiche e tecniche nell'ambito della ricerca statistica e dell'analisi dei dati;
- la medesima Università svolge attività di ricerca anche in relazione al tema della violenza sulle donne e, con particolare riferimento al fenomeno dell'underreporting e all'integrazione delle fonti, sta conducendo una specifica linea di ricerca nell'ambito del progetto Prin 2022 "Violence against women: modelling misreported information in social data." - codice progetto 2022Z85NCT, responsabile locale Prof. Alessio Pollice (in partenariato con l'Università del Salento e l'Università di Roma La Sapienza);

RITENUTO pertanto, per la realizzazione delle attività di rilevazione e monitoraggio di cui trattasi:

- di avvalersi delle competenze possedute dall'Università degli Studi di Bari nella definizione di modalità scientifiche di rilevazione e analisi dei dati relativi alla violenza sulle donne anche con riferimento al fenomeno dell'underreporting, ossia della mancata segnalazione di reati e abusi, dando atto che, a valle di interlocuzioni per le vie brevi, è stata acquisita la disponibilità della stessa Università;

TENUTO CONTO CHE:

- la legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i. recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" stabilisce espressamente all'art. 15 che "anche al di fuori delle ipotesi previste dall'art. 14, le amministrazioni pubbliche possono sempre concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune";
- un accordo tra amministrazioni rientra nell'ambito di applicazione dell'art. 7, comma 4 del D.Lgs. n. 36/2023 nel caso in cui regoli la realizzazione di interessi pubblici effettivamente comuni alle parti, con una reale divisione di compiti e responsabilità, in assenza di remunerazione ad eccezione di movimenti finanziari configurabili solo come ristoro delle spese sostenute e senza interferire con gli interessi salvaguardati dalla disciplina in tema di contratti pubblici;

- l'accordo tra Amministrazioni si configura quale modulo convenzionale di valenza generale attraverso il quale le amministrazioni che partecipano all'accordo rendono possibile e disciplinano il coordinato esercizio di funzioni proprie, nella prospettiva di un risultato di comune interesse, individuato attraverso uno specifico provvedimento amministrativo;
- i presupposti richiesti ai fini della legittimità dell'impiego dello strumento dell'accordo sono individuati nei seguenti punti:
 - a) l'accordo regola la realizzazione di un interesse pubblico, effettivamente comune ai partecipanti, che le Parti hanno l'obbligo di perseguire come compito principale, da valutarsi alla luce delle finalità istituzionali degli Enti coinvolti di cui alle premesse;
 - b) alla base dell'accordo vi è una reale divisione di compiti e responsabilità;
 - c) le Parti non hanno svolto sul mercato aperto le attività oggetto del presente accordo di cooperazione;
 - d) i movimenti finanziari tra i soggetti che sottoscrivono l'accordo devono configurarsi solo come ristoro delle spese sostenute, essendo escluso il pagamento di un vero e proprio corrispettivo, comprensivo di un margine di guadagno.

DATO ATTO CHE:

- entrambe le parti esprimono un reciproco interesse alla stipula dell'Accordo oggetto della presente Deliberazione ed in particolare, per la Regione, esiste la necessità di effettuare una rilevazione attendibile dei dati relativi al fenomeno della violenza per la definizione di un quadro conoscitivo chiaro, in grado di valutare le pratiche di intervento più efficaci e, per l'Università degli Studi di Bari, risulta necessario disporre di dati, sia di fonte amministrativa sia di fonte PSN (Programma Statistico Nazionale) e SISTAN (Sistema Statistico Nazionale) pertinenti all'oggetto di studio e agli obiettivi dell'indagine da condurre nell'ambito del richiamato progetto Prin 2022 "*Violence against women: modelling misreported information in social data*";
- l'interesse di cui ai precedenti punti può qualificarsi come interesse comune ai sensi del richiamato art. 15 della legge n. 241/90;

Tanto premesso e considerato, alla luce delle risultanze istruttorie, si ritiene necessario approvare lo schema di Accordo pubblico/pubblico ai sensi dell'art. 15 della legge 241/1990 e ss.mm.ii., (All. A) tra Regione Puglia e Università degli Studi di Bari - Dipartimento di Economia e Finanza, per la cui attuazione vengono destinati 47.619,00 euro a valere sulle risorse di cui al D.P.C.M. 26 settembre 2022 sopra menzionato.

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

Esito Valutazione di impatto di genere: POSITIVO

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. n.118/2011 e ss.mm.ii.

La copertura finanziaria della spesa sottesa al presente provvedimento pari a complessivi 47.619,00 euro, rivenienti dall'applicazione di avanzo vincolato approvato con DGR n. 112/2025, è assicurata dal Bilancio di Previsione 2025 e Pluriennale 2025-2027, approvato con l.r. n. 43 del 31/12/2024, e dal Documento tecnico di accompagnamento al Bilancio Finanziario Gestionale 2025-2027, approvato con Del. G.R. n. 26 del 20/01/2025, come di seguito indicato:

BILANCIO VINCOLATO - Spesa non ricorrente**Codice UE 8 – Spesa non correlata ai finanziamenti UE**

CRA	Capitolo	Denominazione	Miss Prog Titolo	PDC	Competenza 2025
17.02	U1204100	Interventi volti al recupero degli uomini autori di violenza per la prevenzione e il contrasto della violenza su donne e minori e azioni di monitoraggio – Trasferimenti ad enti pubblici	12.4.1	U.1.04.01.02.000	€ 47.619,00

L'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio come previsto dal D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

Agli adempimenti contabili conseguenti al presente deliberato provvederà con propri atti la Dirigente del Servizio Minori, Famiglie e Pari opportunità e Tenuta Registri.

Tutto ciò premesso e considerato, al fine di definire gli obblighi e le responsabilità connesse all'attuazione della collaborazione tra Regione Puglia e Università degli Studi di Bari nella realizzazione delle attività di cui all'oggetto, ai sensi dell'art. 4, co. 4, lett. d) della L.R. 7/1997, si propone alla Giunta regionale:

1. di approvare lo schema di Accordo pubblico/pubblico ai sensi dell'art. 15 della legge 241/1990 e ss.mm.ii. tra Regione Puglia e Università degli Studi di Bari - Dipartimento di Economia e Finanza, Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, per la realizzazione di attività di monitoraggio, studio e analisi statistica dei dati rilevati presso i Centri Antiviolenza (CAV) e i Centri per Uomini Autori di Violenza (CUAV) per orientare le politiche di prevenzione e contrasto;
2. di dare atto che per effetto della sottoscrizione dell'Accordo saranno trasferite all'Università degli Studi di Bari risorse per complessivi euro 47.619,00 a titolo di rimborso delle spese effettivamente sostenute per la realizzazione delle attività oggetto dell'Accordo;
3. di dare atto che le operazioni contabili della presente deliberazione assicurano il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di bilancio come previsto dal D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.;
4. di delegare alla firma dell'Accordo pubblico/pubblico la Dirigente del Servizio Minori, Famiglie e Pari opportunità e Tenuta Registri e il Dirigente della Sezione Statistica;
5. di demandare ai Dirigenti pro-tempore del Servizio Minori, Famiglie e PO e Tenuta registri e della Sezione Statistica l'attuazione degli adempimenti conseguenti all'approvazione del presente provvedimento;
6. di pubblicare il presente provvedimento sul BURP in versione integrale;
7. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33.

I sottoscritti attestano la regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 6, co. 3, lett. da a) ad e) delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. 23 luglio 2019, n. 1374

La Responsabile EQ PNPS 2021/23

Azioni di Comunicazione e supporto monitoraggio incidenza sulla parità di genere

Tiziana Corti
(firma digitale)

 Tiziana Corti
16.05.2025
09:31:24
GMT+02:00

La PO Prevenzione e contrasto della violenza di genere e tutela dei minori

Giulia Sannolla
(firma digitale)

 Giulia Sannolla
16.05.2025
08:50:33
GMT+01:00

LA DIRIGENTE del Servizio Minori, Famiglie e Pari Opportunità e Tenuta Registri:

Angela Di Domenico
(firma digitale)

 Angela Di
Domenico
16.05.2025
09:16:19
GMT+01:00

IL DIRIGENTE della Sezione Statistica
Massimo Bianco
(firma digitale)

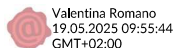


Massimo Bianco
16.05.2025 12:13:55
GMT+02:00

I Direttori ai sensi degli artt. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., NON RAVVISANO osservazioni alla presente proposta di DGR.

LA DIRETTRICE del Dipartimento Welfare:

Avv.a Valentina Romano
(firma digitale)



Valentina Romano
19.05.2025 09:55:44
GMT+02:00

IL DIRETTORE del Dipartimento Bilancio, Affari Generali e Infrastrutture:

Dott. Angelosante Albanese
(firma digitale)



Angelosante
Albanese

Il Presidente della Giunta Regionale, dott. Michele Emiliano, di concerto con l'Assessore con delega al Bilancio, Ragioneria, Finanze, Affari Generali, ai sensi del vigente Regolamento della Giunta regionale,

propone

alla Giunta regionale l'adozione del presente atto.

Il Presidente, dott. Michele Emiliano
(firma digitale)



Michele
Emiliano
21.05.2025
11:36:26
GMT+02:00

L'assessore con delega al Bilancio, Ragioneria, Finanze, Affari Generali, avv. Fabiano Amati
(firma digitale)



FABIANO AMATI
19.05.2025 12:04:05
GMT+02:00

Il sottoscritto esprime parere di regolarità contabile positivo, ai sensi dell'art. 79, co. 5 della L.R. n. 28/2001, ed attestazione di copertura finanziaria.

Il Dirigente della Sezione Bilancio e Ragioneria o suo delegato

(firma digitale)



Firmato digitalmente da:
STOLFA REGINA
Firmato il 27/05/2025 19:22
Seriale Certificato: 2300950
Valido dal 20/03/2023 al 20/03/2026
InfoCamere Qualified Electronic Signature CA